

# La nostra Olanda

...il faro, mulini a vento, bici e tanto amore!

11 agosto - 1 settembre 2012



**Equipaggio:** **Pascolombo** : Fabio, capitano-comandante del mezzo (44 anni, sono ancora un ragazzino!)

**Tom tomamma** : mamma Pippi Mariangela (37 anni, ma non li dimostro!)

**Bimba avventura** : la nostra piccola-grande Alice (7 anni)

**Puffa avventura** : la nostra piccola-piccola Cloe (1anno)

Eccoci partiti....

Scrivere un diario di bordo e' un' esperienza sicuramente nuova per me, profonda e..sí..intima..

E' il racconto di un viaggio attraverso luoghi, mete, esperienze... Visi, colori e sapori nuovi...

Ma per noi, ed e' questo che rende questa trascrizione un qualcosa di intenso, e' il tentativo di trasferire tutto quello che rende unico ogni viaggio, che lo rende il Viaggio, di far emergere ciò che e' sotteso ad ogni posto nuovo che si scopre..

Per noi Paschi il Viaggio e' l'occasione di viverci, scoprirci, emozionarci attraverso gli occhi di ciascuno di noi... Di essere più uniti.... come se ogni posto lasciasse una traccia forte e indelebile nella costruzione della nostra memoria, nella nostra famiglia.... Inconsapevolmente, o forse assolutamente consapevolmente, ogni tappa e' una piccolo grande meta verso il viaggio verso noi stessi, e verso la nostra famiglia, che come una solida fortezza ha il gusto eccitante e impegnativo non dell'inespugnabilità, ma della lenta e costante costruzione, mattone dopo mattone, giorno dopo giorno e scoperta dopo scoperta di una Unione che fa sí che il nostro essere famiglia cresca con il nostro essere uniti come persone.....

Questo "diario di bordo" ha la pretesa di essere il nostro lessico familiare...

... E allora lasciamo che papà Fabio da bravo comandante, come sempre fa nella vita, assuma con fermezza il simpatico comando del camper, lasciandosi trascinare e sedurre dallo sguardo pieno di entusiasmanti sfumature per ogni cosa di mamma Pippi, mentre Alice e Cloe con i

## **I Paschi in liberta'**

*loro occhioni azzurri guarderanno pieni di fanciullesca emozione tutto quello che scopriremo, restituendocelo ridipinto dei colori unici che solo lo sguardo di due bambine sa fare!!!!*

*Buon viaggio...allora!*

*E questa Olanda che scopriremo ha già il gusto della Nostra Olanda!*

### **11 agosto**

Il viaggio vero e proprio e' iniziato con una tappa di avvicinamento: mentre io lavoravo a Roma... Fabio e le bimbe e il camperone hanno passato qualche giorno ad Alessandria, dagli amici di sempre! Eh si... Casa dei Ciaffi (insieme a Betty ovviamente!) e' già vacanza, tra prati, chiacchiere, piscina, ricordi passati e progetti futuri....

Il giorno di San Lorenzo li ho raggiunti, abbiamo cercato di vedere qualche stella cadente, ma ahimè non ci siamo riusciti (beh in effetti tanti nostri desideri si sono realizzati...)

Ed eccoci arrivati alla partenza vera e propria..saluti, abbracci e commozione di sempre, sapendo che la distanza che ci separa e' solo materiale e che presto la colmeremo...

E ora direzione Monte Bianco

Il bello del camper e' proprio questo: durante le due ore di attesa pazientemente in coda prima del traforo del Monte Bianco ho preparato la cenetta a base di arrosticini e peperoni grigliati mentre procedevamo a passo di lumaca.... E poi mangiarli insieme caldi caldi mentre stavamo per entrare lungo il tunnel.. Con Alice tutta emozionata che guardava i ghiacciai e Cloe che cercava da sola di mangiare uno spiedino... Beh anche questa e' libertà, e

## **I Paschi in liberta'**

per di più e' quella libertà che ha il sapore di un momento tenero, romantico e familiare... In effetti, mentre mangiavamo i nostri peperoni dallo stesso contenitore, guardavo Fabio e pensavo tra me e me: come posso non amare quest'uomo non solo per la splendida persona che e', ma per la vita che abbiamo insieme... Nello stesso momento lui guardandomi negli occhi in un suo tipico momento di massimo romanticismo mi diceva " oh... Un pezzo di peperone nei denti!!!!!!" .... Ma va bene così.... Anche questa e' vita.

Arrivati in terra francese... Divento la tomtomamma e procediamo.... Ci fermiamo per la notte in un autogrill, respirando l'aria frizzantina di questa bella serata (dopo un mega spavento per una macchina che in tutta velocità ha sbandato davanti a noi...e giuro che il mio pur sempre giovane cuore si e' messo a battere all'impazzata!)

Angolo di lettura nel lettone tutto al femminile... E poi.... Buenanotte a tutti.

## **12 Agosto**

Ripartiti.... Come al solito (solo in vacanza) io sono sveglia di prima mattina.... Emozione, eccitazione... Forse più realisticamente un po' di freddo... Ok Fabio giù dalle brande: colazione, e pronti a partire, dopo aver preso due donuts per le nostre principesse e constatato, ancora una volta, osservando l'autogrill, come la Francia sia un paese davvero civile....

Per inciso le due signorinelle dormono ancora... Da quasi 10 ore di fila!

Direzione **Friburgo.**

Una cittadina deliziosa... Elegante, romantica e silenziosa.. Sarà che era tutto chiuso di domenica e che in giro c'erano solo turisti... Ad ogni modo, sosta camper in una piazza centralissima e bella passeggiata a piedi.... Maestosa e

## **I Paschi in liberta'**

assolutamente da vedere la cattedrale, con relativa torre con vista mozzafiato della città.. Mozzafiato, in questo caso, e' da intendersi anche che una volta su... non avevamo piu' fiato: beh giusto per dare un'idea: 108 metri di scala a chiocciola ripida e stretta con Cloe in braccio, lottando con i sensi di marcia, e con la vertigine che prendeva alla testa.... Ma ne e' valsa la pena!!!!

Eccoci appena scesi dalla torre che e' sullo sfondo... Mentre in primo piano.... Gocce del nostro sudore!!!!!!

Cenetta in camper... E poi via, girato in bicicletta per una vista al tramonto della città: scopriamo angoletti deliziosi, localini che si affacciano sui canali e tanta gente che si muove festosa intorno a noi, forse perché se ne va girando con un sano boccale di birra in mano...

Di nuovo in marcia... Verso Europa Park

Arrivando di sera nelle vicinanze del parco, ci siamo sistemati in un campeggio molto particolare: l'area camper vera e propria si affacciava di fronte ad un... villaggio del Vecchio West, perfettamente ricostruito! Il villaggio con le costruzioni tipiche della frontiera, le tende degli indiani e i carri (che abbiamo scoperto essere degli alloggi..), il saloon e il barbiere, con la tipica sedia a dondolo... Il gruppo dei mariachi che suonava struggenti e allegre canzoni, mentre Alice deliziava ovviamente i presenti nei suoi balletti.. Ma la vera emozione della serata e' stato il classico toro da domare, con tanto di cappello e gesto del lazzo... Bellissimo...

Ovviamente io e Alice non potevamo esimerci.... facendo entrambe la nostra discreta figura, da rodante cow girls!!!!

.... A nanna che domani sarà una vera giornata da..... Mezzo giorno di fuoco!

**13 agosto**

### **Europapark.**

Intera giornata di puro divertimento al secondo parco divertimenti d'Europa.... Beh non potevamo non mettere anche qui la bandierina!!! Il parco e' suddiviso tematicamente tra varie nazioni europee, e devo dire che, nonostante fossimo freschi di Eurodisney Paris, ci ha lasciato davvero piacevolmente stupiti per la ricchezza non solo delle attrazioni, ma in modo particolare per la cura e i particolari delle varie ambientazioni.... Ogni nazione era perfettamente caratterizzata dagli elementi architettonici, suoni, colori e sapori tipici del posto... E cosi' le pur lunghe code che sicuramente non sono mancate, sono passate in secondo piano!

Quasi meglio di un interrail....il parco merita davvero una visita... Davvero strano che non sia adeguatamente conosciuto e pubblicizzato (ovviamente parlo per il mercato italiano)

Dopo solo 12 ore, stremati ma davvero contenti e soddisfatti, chiudiamo la nostra giornata di divertimento..... No scherzavo.... Arrivati in campeggio Alice ci ha chiesto ancora 5 minuti alle giostrine vicino al camping e no, dal pugno fermo e deciso... Abbiamo ceduto...povera bambina.... Non siamo proprio capaci di accontentarla!!!

**14 agosto**

### **Europapark - Otterlo-Park De Hoge Veluwe**

Intera giornata in marcia con il camper, attraversando la Germania per arrivare in serata in Olanda. Ben 570 km trascorsi tra lettura, chiacchierate, compiti da correggere e le bimbe da seguire... E' stato un po' pesante, ma anche questi momenti sanno regalare sensazioni dolcissime che valgono la pena di essere vissute e raccontate... Mentre guardavo i compiti di Alice, alla domanda " qual e' per te l'aspetto che rende speciale l'estate?" Leggo questa sua frase:" E' la

## **I Paschi in liberta'**

felicità di stare con mamma e papà', perché mi piace stare in famiglia"...

Piccolo nostro tesoro....

In serata arriviamo in territorio olandese...

Ad accoglierci un' atmosfera evanescente...gli ultimi raggi di sole tra il verde del bosco che circondava la strada, con una leggera bruma intorno a noi...

Direi un'entrata secondo le più rosee aspettative....

Arriviamo a Otterlo, un delizioso borghetto adiacente alla nostra meta: il Parco de Hoge Valuwe che visiteremo domani. Ci fermiamo presso una casa di una signora, che ha attrezzato e adibito parte del suo cortile all'accoglienza dei camper, con servizi annessi: sono i cosiddetti mini camping, molto diffusi qui. La presenza di galline, piccioni e cagnolino, hanno reso questa simpatica sistemazione una soluzione ideale soprattutto per le bimbe, che hanno deciso di fare lunghe chiacchierate con gli animali....

Un' unica parola per definire Otterlo.... Delizioso!!!! Un paese piccolissimo, ma talmente tanto curato e ben tenuto da non sembrare vero....La chiesa, le scuole, il fornitissimo supermercato e l'ufficio postale (che poi abbiamo scoperto essere dentro e gestito dal supermercato) sembravano usciti da un decalogo di ordine, decoro, classe e civiltà.... In questo paese, caratteristica comune in molti paesi olandesi, le case non hanno le tende alle finestre, il che implica che lo sguardo del passante entra indisturbato nelle case... Indubbio senso di accoglienza e di apertura.... Ma, posso dire una cosa con assoluta sincerità? Quanto ho rosicato!!!!!! Tutte, ma proprio tutte, dalla villetta alla casettina in schiera, sembravano uscite da una rivista di AD.... Una cura dei particolari, delle luci, delle decorazioni, dei fiori, veramente da lasciare senza fiato.... E da generare, purtroppo un insano senso di invidia, e....emulazione.... Morale.... Nuovi spunti e altro lavoro da fare in casa per il povero Fabio!



**15 Agosto**

**Parco De Hoge Valuwe**

Alla scoperta di questo meraviglioso parco dove per una intera giornata, in sella alla nostra bici, abbiamo assaporato momenti di sana natura, scoperta e cultura... Il parco è riserva naturale olandese ed è pieno di tantissimi percorsi in bicicletta, a piedi e credo anche a cavallo... Il paesaggio è molto vario: abbiamo attraversato zone brulle, sabbiose, montane, incrociando deliziosi laghetti con ninfee e fontane, castelli e manieri di caccia.... In tutti i percorsi, le bici regnano sovrane, indisturbate... Insomma un vero paradiso per gli amanti del genere e non solo.... Più volte abbiamo pensato al nostro amico Giampiero, vero amante della bicicletta....Avremo percorso credo circa 30 km, senza mai sentire il peso della bella pedalata: credo che era dai tempi della mia mitica o mitologica gita al Giglio in mountain bike che non macinavo così tanti km in bicicletta....

In alcuni punti il senso di spazio assoluto e vasto era veramente emozionante... Uno spazio in cui l'uomo non poteva se non essere solo un ospite e osservatore silenzioso della natura... Andare e sentire tra campi e prati solo il rumore delle ruote della tua bicicletta...e niente altro... Il silenzio si può sentire... E quando questo accade e sei sereno, non hai bisogno di colmarlo con parole... È stato molto bello

La visita al parco non può concludersi senza un bel giro al Kroller-Müller Museum, situato proprio nella sua parte centrale. Il museo è famosissimo per una vasta collezione di Van Gogh e per molte importanti e particolari opere di arte moderna...

Molto suggestiva e assolutamente da vedere il Beeldentium, una delle più originali e suggestive sculture nel museo-giardino esterno... Inutile dire che anche qui Alice e Cloe sono riuscite a divertirsi, saltellando felici tra opere



## **I Paschi in liberta'**

d'arte... Uno spasso vederle correre insieme, anche in questa ambientazione così particolare....

Tornati al nostro camper, giusto in tempo per cenare fuori al riparo sotto il nostro tendone e per assaporare l'odore della leggera pioggiarellina....prima di concederci il meritato riposo.

A nanna felici...

### **16 agosto**

#### **Arnhem-Apeldoorn-Zwolle-Staphorst.**

Svegli di buon mattino... Almeno io, come al solito... E' davvero piacevole una camminata prima che la ciurma si svegli... L'aria frizzantina, l'odore del fieno fresco di rugiada e il suono delle mucche in lontananza... La sensazione di essere fuori dal solito mondo conosciuto e' forte e da una sferzata di carica ed energia.

Eccoci pronti a partire, con un piccolo tesoro: la gentile signora ci ha offerto 4 uova fresche fresche delle sue galline che sono diventate in serata una squisita omelette con lo speck.. Buona!!!!

La giornata di oggi prevede la visita di queste piccole cittadine: Arnhem, Apeldoorn, Zwolle, Staphorst.

Tutte cittadine deliziose che meritano una sosta ed una passeggiata in bicicletta tra le caratteristiche vie, piene di scorci, baretti, fiori, case bellissime e negozietti tipici.... Si respira proprio una sensazione forte di benessere, non solo come tenore di vita, ma proprio come un bel vivere... Le vie centrali sono piene di negozi, e tra questi Fabio ha scoperto la catena di Bjorn Borg... Beh due belle polo hanno deciso di continuare la vacanza con noi ( e con il ritrovato fisichetto di Fabio, devo dire che hanno fatto bene!!!!)

Una nota particolare per Zwolle, che e' tra questi quello che ci ha colpito di più... Alice ha trovato la sua gioia in un Luna Park che abbiamo trovato

## **I Paschi in liberta'**

proprio lunghe le vie del centro.. Non avevamo mai visto le giostre così ben inserite nel tessuto urbano, lungo le vie di passeggio, senza la ghettizzazione del divertimento tipico delle nostre città.... Ad ogni modo Alice mi ha trascinato su una giostra panoramica... Cioè un panorama mozzafiato: su dei seggiolini si girava ad una altezza di 60 metri, con gambe all'aria... La vista della città era veramente strepitosa...ma io, che pur mi definisco la diretta discendente di Braveheart... Sono morta di paura... Credo di essere scesa da questa attrazione, bianca come un cencio...Ma per il mio piccolo tesoro questo e altro..... Ma anche la piccolina di casa ha giustamente preteso di andare su una giostrina: ma per fortuna, questa volta, ho dovuto solo domare un cavallo a dondolo!!!!

Zwolle e' molto particolare anche per i resti di mura che circondano in piccoli punti la parte del centro storico, e che sono la testimonianza che questa, in passato, era stata una città fortificata. Lungo le mura, deliziosi localini si affacciano sui canali e sulla schiera di case tipiche.

Purtroppo per Alice, Zwolle ce la ricorderemo anche per un piccolo guaio (che poteva diventare un grande guaio...). La nostra sbadatella si e' dimenticata in un bar lo zainetto della mamma (che oltre all'iPhone, conteneva anche il suo amico correttore...). Peccato che ce ne siamo accorti quando eravamo già lontani dal paese e quasi arrivati alla nostra destinazione della serata... Per fortuna oggi era l'unico giorno della settimana in cui i negozi chiudono alle 20.00 e non alle 18.00... Morale.. Ritardo di 2 ore, tanto spavento, un po' di nervosismo, dispiacere di Alice... E lezione imparata....almeno fino alla prossima volta!

Senza fermarci, passiamo per Staphorst, un paesino dalle case con i decori turchesi e verde smeraldo, molto particolare per una specifica caratteristica: dell'epoca in cui era una salda roccaforte della cristianità, e' rimasta traccia

## **I Paschi in liberta'**

negli abiti folcloristici delle donne, tutt'oggi vestite nello stesso modo di un tempo, proprio per rimarcare la forte e radicata tradizione del paese.

Una nota tipica e comune ai paesini del giro di oggi (ma che troveremo sicuramente in tutti i posti) e' la presenza di negozietti con le decorazioni in legno per le finestre (cuori, farfalle, fiori...)... leziosissimi.. Ma come ci starebbe bene questo pezzo di Olanda in una casa romana!!

Arriviamo a Giethorn.

Ci sistemiamo in un mini camping molto carino ed attrezzato. Siamo fortunati a trovare posto proprio fronte canale, così una deliziosa vista farà da sfondo ai nostri pasti... Il che non guasta!

### **17 agosto**

#### **Giethorn**

Un posto fantastico... Questo grazioso borgo merita davvero di essere visitato... Viene chiamato la Venezia verde sia per gli innumerevoli canali che per la rigogliosa vegetazione... Qualcuno lo ha definito "il più bel paese d'Olanda"... La lotta sarebbe veramente ardua... Ma probabilmente anche per noi lo scettro d'oro va a questo stupendo borgo....

Un insieme e piccoli canali ne fiancheggiano villettine spettacolari, una più bella dell'altra, con giardini che sembrano opere d'arte.... Dominio incontrastato di questo borgo sono le barchette che possono essere affittate e guidate dai turisti, ed dei giri tra i canali nella totale pace e tranquillità.... Veramente una balsamo per l'anima....

Arriviamo con le nostre bici nel primo punto per prendere una barchetta... E via... Una piacevolissima passeggiata tra i canali, scortati da paperelle che hanno fatto la gioca delle bambine... Ovviamente Alice era in brodo di giuggiole, e non mestava più nella pelle quando le abbiamo detto... "Dai capitano ora guida tu!" sublime vedere la gioia dipingerai sul suo volto e

## **I Paschi in liberta'**

vedere con quanto impegno ci ha portato anche nel canale aperto.... Certo dopo un momento di Titanic (non nel senso che la barca stava affondando, ma come foto mostra...) Alice ha lanciato n giacchettino che.. Ahimè.. Sí e' perso nei fondali.... Ma va bene così... Chissà che altro guaio ci riserva questa vacanza....

Siamo tornati al camper e visto che siamo stati davvero bene....abbiamo deciso di fermarci un'altra notte... Proprio per gustarci il ritmo della lentezza che questo meraviglioso paese ci ispira.

Il pomeriggio si apre con uno spettacolo tenerissimo: le bimbe (e anche la mamma per la verità) giocano e danno da mangiare a due caprette, che pascolavano beatamente nel recinto accanto al nostro camper...E' stato davvero emozionante vedere orme Sofia e Carolina (così ha deciso i chiamarle Alice) mangiavano l'erba dalle nostre mani... Vedere trasformarsi lo sguardo di Cloe, prima impaurito e poi sempre più incuriosito, mentre Alice si faceva leccare dalla capretta, mentre diceva alla piccola i non aver paura... Beh... Dire che mi sono sciolta in una chiazza di tenerezza.. E' dire poco!!!!

Vissuto questo momento bucolico, nel pomeriggio ritorniamo al paesino per visitare Olde Maat Uus: un'interessantissima casa/fattoria dove sono stato riprodotti fedelmente usi, costumi, attività, ambientazioni e oggetti della gente contadina del posto.... Veramente ben fatto... Alice e' rimasta molto colpita dai "letti armadi": tutti i numerosi abitanti di queste case dormivano in spazi ricavati nell'unico ambiente riscaldato... Nascosto da una porta.. Proprio dentro un armadio... Il signor Ikea sarebbe stato molto fiero di loro!!!!  
E poi di nuovo un giro sulle barchette dal fondo piatto... Capitan Alice felice per questa nuova traversata ha condotto egregiamente tutta la sua ciurma....

## **I Paschi in liberta'**

La giornata e' stata lunga ed emozionante, direi che ci siamo meritati un bbq seduti sulle nostre poltroncine, mentre ammiriamo il tramonto sul canale, sorseggiando un buonissimo Bordeaux.....

**18 agosto**

**Giethoorn-Urk-Sloten-Sondel-Stavoren-Hindeloopen-"la grande diga-Den Helder-Texel.**

Svegliarsi, aprire la porta ed assaporare l'aria fresca della mattina guardando il riverbero del sole lungo il canale...

Osservare due cani che giocano con il loro amico uomo, che amorevolmente dispensa carezze ed attenzioni ad entrambi...

Indubbiamente la felicita' ha tante forme... E oggi mi sento che io sono una di queste...

Si riparte..

Giornata intensa come spostamenti, ma fattibilissima per le brevi distanze tra i vari posti.

Prima tappa Urk. Paesino carino, con un vivace porticciolo; parcheggiamo e ci incamminiamo verso il faro, incastonato magnificamente in cima al paese...

Breve passeggiata, giusto il tempo per fermarci in una graziosa sala da te e prendere un carinissimo vassoietto per due tazzine.

In marcia e sosta improvvisata a Sloten, definito nel suo cartello d'entrata "luogo ideale".. In effetti e' veramente una bomboniera.. Un piccolissimo borgo tra canali, verde e ponti, che aprono la vista ad un bellissimo antico mulino... Il nostro primo mulino! Sono i posti come questo che rendono e son sicura continueranno a farci sentire questi luoghi come un balsamo per l'anima...

Il viaggio continua... Il paesaggio che attraversiamo e' davvero bello e rilassante: distese verdi brillanti, dune di sabbia, oltre le quali il mare del Nord, mucche, pecore e cavalli che pascolano tranquillamente al bordo strada...

## **I Paschi in liberta'**

Bicí, bící e ancora bící su bellissime piste ciclabili dovunque....E' la strada delle fattorie: abitazioni di una semplicità, classe e decoro veramente da Mulino Bianco... Sembrano finte e invece e' solo il loro invidiabile modo di aver cura delle loro abitazioni (oltre in generale del posto dove vivono).

Le bambine sono impazzite nel vedere così tanti animali a cielo aperto... A Roma per vedere tutti questi animali bisogna organizzare momenti didattici ecc ecc... Qui la fattoria ci accompagna dovunque...

Insomma veramente una strada piacevolissima...

Passiamo da Sondel - Stavoren - Hindeloopen.

Subito dopo Stavoren, gli occhioni da gatto con gli stivali (cito il film di Shrek) di Alice colpiscono ancora... Come non accontentarla... Ed ecco un simpaticissimo fuori programma... Parcheggiato il camper e indossato il costumino, via libera per correre oltre le dune ed un bellissimo prato verde e tuffarsi nell'acqua gelida del mare del Nord... E' stato bello... Grazie Alice... Il posto era pieno di giovani, famiglie, che godevano la giornata calda, prendendo il sole, suonando la chitarra, bevendo birra... Ancora una volta, un profondo senso di benessere ci ha pervaso...

Arriviamo alla grande diga: un'immane opera di ingegneria idraulica che ha cambiato letteralmente la storia di questo paese. Una diga lunga ben 36 km che preserva l'Olanda dal Mare del Nord: e' stato emozionante superarla, anche se e' un rettilineo talmente tanto grande sui due sensi di marcia, che sembra una normalissima superstrada.. Bisogna proprio pensare che sia a destra che a sinistra c'è una grande quantità di acqua e che si sta attraversando una lunghissima diga... Foto di rito e via.

Arriviamo a Den Helder, che non visitiamo perché la nostra meta e' il traghetto che ci porterà in serata all'isola di Texel.

## **I Paschi in liberta'**

La traversata e' breve, ma davvero piacevole; scendiamo dal camper per ammirare sul ponte il volo dei gabbiani che si librano nel cielo sulla scia del sole che si specchia nel mare.... So che la descrizione sembra quasi finta, ma davvero vederli sospesi quasi senza la percezione di alcun movimento e' stato molto particolare... Il volo dei gabbiani fa sempre pensare ad un senso di liberta', di solitudine, di pace con se stessi (per questo per me la solitudine, se si manifesta in questa sua formula, non e' mai un concetto sofferente, piuttosto un momento di esplorazione di se stessi...) Osservare il loro elegante volo, mi ha rilassato molto...

La nostra destinazione e' la punta nord dell'isola, al famoso campeggio The Krim: un posto ideale come posizione per esplorare l'isola, ma non è il solito camper: è una struttura da 5 stelle... Sicuramente il campeggio più bello che abbiamo mai visto... piscine al coperto e scoperto, bowling, minigolf, animazione, gonfiabili, ristoranti, market, lavanderia con asciugatrice connessa... Servizi perfetti e pulitissimi... Ci assegnano un posto dove siamo larghissimi, e per due notti su tre siamo da soli... Insomma un paradiso di comodità per grandi e piccoli... E ogni tanto non guasta...

E ora di recuperare le forze perché domani ci aspetta l'isola.... Non prima però d'aver vissuto l'ultima emozione della giornata: dopo le caprette, le bimbe hanno dato da mangiare ad un gabbiano... Superata la reciproca diffidenza che si e' trasformata subito in curiosità, e' stato bello vederle ancora una volta a contatto con qualcosa di nuovo, con una scoperta che spero lasci nel loro animo quel senso di semplicità e di appartenenza a tutto ciò sa e può emozionare...



**19 agosto**

**Textel**

Se dovessi tradurre lo spirito di questa nostra Olanda, se dovessi ricordare un luogo che semplifichi le sensazioni che questo stupendo paese ci ha suscitato, penseremmo a Textel....

Verdi distese, animali al pascolo liberi dovunque, dune di sabbia che si aprono verso spiaggia bianchissime e spaziose, incantevoli scorci con fattorie sparse qua e la', tra foreste, distese di piante coltivati e cavalli e mucche... Quell'odore acre e pungente di campagna, tanto straniero nelle nostre città da risultare, nonostante tutto, piacevole... E poi Lui... Il Faro... Padrone assoluto del mio ricordo dell'isola...

Qualunque descrizione sono sicura che non potrà tradurre le dolci sensazioni che abbiamo assaporato in questi giorni...

Dopo una piacevole colazione tutti insieme all'aperto all'aria frizzina tipica delle prime ore della mattina, partiamo con le bici per la prima esplorazione della parte nord dell'isola...

L'obiettivo e' il faro... Ci sono tante ciclabili che partono dal campeggio, noi scegliamo una che fiancheggia campi e fattorie..

Una breve sosta a guardare le pecore...

Beh non le abbiamo solo guardate... Alice tenendo la manina di Cloe si e' avvicinata al gregge, e sono rimaste li' per un bel po' a cercare di accarezzare le pecore... Hanno scoperto di avere il talento del pastore!!!!

Ed eccolo li' ergersi maestoso in tutta la sua bellezza...

Il faro si trova in una posizione assolutamente perfetta: su un altipiano, vegetazione bassa intorno, un gruppetto di case alla base, alle spalle si apre una spiaggia bianchissima e molto ampia... E poi oltre il mare che questo guardiano sorveglia con attenzione..

Il sole di questa calda giornata fa risaltare il rosso fuoco del faro... Insomma tra il verde della vegetazione, il blu del mare e l'azzurro del cielo, il rosso della sua corazza, questo guerriero solitario del mare e' e rimarrà nei miei ricordi l'emblema massimo di come un faro dovrebbe essere. Guardare questo faro, questo vecchio solitario e fiero, mi ha dato un profondo senso di tranquillità, e, contemporaneamente, di maestosità...

Le innumerevoli foto che ho fatto al faro, da ogni prospettiva e orario, sono la testimonianza di tutto ciò....

La vista da sopra la faro e' bellissima... Con lo sguardo si abbraccia quasi tutta l'isola, e di fronte la distesa del mare... E neanche tanto lontano, con un pochino di sforzo in più, a "soli" 3000 km, il Polo Nord.

Sulla via del ritorno un sentiero verso ovest ci ha portato su una radura con bassa vegetazione, cespugli e una spruzzatina di ginestre qua e la'....

Parcheggiate le bici, su una collinetta ci siamo rilassati con un panino ed un pan aux chocolate.. Nessuno intorno a noi, in lontananza il faro, il rumore di qualche mucca in lontananza, il trillo dei grilli.... Silenzio, tanto silenzio, rotto ogni tanto dalla vocina di Cloe ed alle risate delle bimbe...

Probabilmente il momento più bello ed intimo di questa nostra vacanza....

Breve giro a De Cocksdorp per un po' di spesa e poi a goderci un po' questo po' po' di campeggio: direzione piscina per la gioia di Alice... Neanche la pioggiaarella ha impedito questo progetto: per fortuna una attrezzatissima

## **I Paschi in liberta'**

piscina al coperto ci ha permesso di trascorrere un pomeriggio divertente tutti e quattro.

Cenetta, un bicchiere di rosso, un sorso alla birra tipica di Textel... E via buonanotte a tutti..anche al faro!

### **20 agosto**

#### **Textel**

Giornata intensa anche quella di oggi! Ma va bene così....Visitiamo De Koog sul versante ovest dell'isola: qui abbiamo mangiato la nostra prima aringa fresche cruda, stiletata dentro un panino con cipolla cruda e cetriolo sott'aceto... Una delizia tipica del posto, che tutti mangiano camminando per strada... Un cibo a prova di bacio...ma il gusto era delizioso! Il borgo e' carino, turistico, pieno di negozietti..questo e' il punto di partenza per una piacevole pedalata, che attraversando boschi e prati, incrociando le consuete belle fattorie e oziosi animali al pascolo, ci porterà ad Ecomare: un centro per la cura ed il recupero di foche che hanno bisogno di cure particolari, prima di essere riportate in mare.. Sono esemplari che sono stati trovati abbandonati sulle spiagge, o perché si sono persi, o cuccioli la cui mamma e' morta... In alcune vasche ci sono delle foche che non potranno essere più liberate perché cieche.. Al loro destino e sopravvivenza ci penserà proprio questo centro... E' stato molto bello ed emozionante assistere al pranzo delle foche, mentre il gabbiano cercava di essere più veloce per essere in prima fila per prendere il pesce... Vedere il musetto delle fochine, alcune addirittura in uno spazio che deve fungere da incubatrice, e' stato molto toccante... Abbiamo visitato anche l'interessante area dedicata alla vita del mare al suo delicato equilibrio con l'uomo...Cloe non riusciva più a smettere di baciare una fochina ( poco importa se quella che accarezzava era finta...). Le bimbe felici...E noi con loro!

## **I Paschi in liberta'**

La meta del pomeriggio e' Oudeschild a sud dell'isola: un piccolo porto da cui partono dei pescherecci per una gita che (teoricamente) ci avrebbe dovuto portare a vedere le foche nel loro ambiente naturale. In realta', tranne una che nuotava placida (e che secondo me si era persa!), non ne abbiamo incrociato nessuna.. Probabilmente l'indicazione che ci avevano dato, non era corretta... Forse i locali pilotano un po' i turisti verso questo porto in modo tale che "tutti possano mangiare"... Ad ogni modo e' stato molto divertente comunque... Ci siamo fermati nel mezzo del mare in una secca per pescare muniti di secchielli e retine, camminando sul fango (wadlopen), zone scoperte a seconda delle maree... E' stato suggestivo ed e' consigliatissimo...

Alice si e' divertita a pescare granchietti e medusine...Cloe a giocare con il secchiello... Io ad immortalare la mia happy family in un contesto così insolito! Tornati verso il camping, abbiamo tentato un'ultima carta per la gita delle foche... A nord, vicino all'amico faro, c'è la partenza per la gita.. Quella giusta questa volta...

Ok prenotata per il giorno dopo... Facciamo in tempo per veder il tramonto al faro, giocare tra noi, imprimere i nostri nomi sulla roccia dell'amore.. E ovviamente altre foto al faro!!!

Soddisfatti, cenetta al camper e nella notte stellata guardiamo il cielo felici...

## **21 agosto**

### **Textel - Enkhuizen**

In mattinata, dopo le consuete attività di check out dal campeggio, ci dirigiamo a Den Burg, il paese più grande dell'isola. Sicuramente turistico, ma merita una visita per il centro molto caratteristico, pieno di negozietti, baretti e turisti placidi a gustarsi cappuccino e applepie, complice sicuramente un sole tiepido e delizioso... Insomma volevamo fare solo una puntatina, e siamo rimasti, invece tutta la mattina, tra camminate, sosta in un meraviglioso negozio per i

## **I Paschi in liberta'**

regalini e in un fantastico posto per tutti i tipi di lavori a maglia, sckrap ecc ecc... Da sogno (per chi apprezza il genere!) Tipici del posto sono tutti gli oggetti in legno con soggetti del mare (ma non solo), vetro, candele...

Insomma tutto ciò che può abbellire le vetrate di queste stupende case olandesi... Beh non avremo delle verande, ma sul camperino, due cuori in legno bianco per rendere ancora più belle le tende cucite dalle manine sante del mio amoruccio.... Si ecco.. Perfette!!!!

E correndo correndo (eh, sì... Perché lo shopping, dovunque lo si fa e per per qualunque cosa lo si fa, ha bisogno del tempo della lentezza :- ) ), eccoci pronti alle 15.00 a salire sull'imbarcadero sulla punta nord che ci avrebbe portato a vedere le agognate foche.. ovviamente gli ultimi 4 a salire a bordo siamo stati noi...

Beh... Questa e' decisamente la gita giusta... Assolutamente l'attesa e la perseveranza sono state premiate.. E ne valeva la pena!!!

Dopo una breve traversata verso Nord, in direzione di Vlieland, eccole lì, distese su un banco, decine e decine di foche che pigre sonnacchiose stavano placide a prendere il sole su questa secca in mezzo al mare..... Grazie alle maree, ogni giorno per alcune ore, si crea una spiaggia in mezzo al mare su cui questi simpatici animalotti si fermano a riposare.

Ci siamo avvicinati tantissimo con la barca, ad una distanza giusta per l'osservazione e per sentire il curioso verso, ma comunque anche abbastanza lontani per non turbare la naturalezza di questo spettacolo meraviglioso... Alcune nuotando si sono anche avvicinate alla barca, la maggior parte, erano lì nelle posizioni più strane ed insolite... Con collo e coda alzati, con la pancia all'aria, distese su un fianco alzando le pinne... Chi correva sulla spiaggia con movimenti goffissimi, da sembrare un gigante lombricone, chi faceva sentire la sua dominanza nel branco "lottando", cuccioli dal musetto fantastico vicini alle loro mamme... Un'esperienza fantastica... Le bambine non stavano più nella

## I Paschi in liberta'

pelle.. E anche per noi e' stato emozionante... Resa ancora più simpatica da un delizioso liquore che ci e' stato offerte e che io, essendo una persona che sa onorare l'ospitalità, ne ho assaggiato ben 2 bicchierini... Morale: una camminata friccicarella dal peschereccio fino al camper.. E per fortuna non mi hanno ripescato!!!

Direi che con questa gita abbiamo concluso in modo splendido la nostra permanenza a Textel... Un'isola che ci resterà nel cuore per la pace, la natura e la gioia con cui tra noi l'abbiamo colorata

Nel tardo pomeriggio, attraverso l'ormai consueto rilassante paesaggio di canali, verdi pascoli, mucche, pecore e cavalli, arriviamo a Enkhuizen, dove ci sistemiamo nel campeggio vicino al centro sportivo, e, strano a dirsi, proprio nel centro della città; questo ci permette di fare subito un giro pre cena e post cena con le bici.

Il paese e' un ridente porto, con i suoi eleganti palazzi, che testimoniano il Secolo d'Oro olandese...La sua economia, basata sulla pesca ha subito un declino in seguito alla costruzione nel 1932 della diga Afsluitdijk.

Giriamo intorno ai suoi canali, lungo le sue mura, notando dei ragazzi un po' svitati che, nonostante il divieto e l'acqua gelida, si divertivano a buttarsi nel fiume... Della serie, paese che vai, usanza che trovi!! Molto suggestiva una delle porte di accesso della città vecchia, con relativo ponte elevatoio annesso, illuminate di luci arancioni... La luna piena in cielo ha completato il quadro...

Notte a tutti!

**22 agosto**

**Enkhuizen - Edam - Marken - Volendam**

Mattina completamente dedicata alla visita dello Zuiderzeemuseum, che ha ridato nuova vita e respiro al paese. E' un grandioso museo all'area aperta, che ricostruisce perfettamente un villaggio tipico di queste zone, con tutte le attività commerciali, il porto, il villaggio, la piazzetta con i giochi dei bambini di allora, la chiesa, l'affumicatore di aringhe, la farmacia con la folcloristica raccolta dei Gaper dei farmacisti (teste con la bocca aperta in legno dai colori brillanti che erano l'insegna del negozio) con attori e figuranti che vivevano e ti facevano vivere le varie attività dell'epoca.... insomma la vita in tutti i suoi aspetti tipici dell'800..

E' stato bellissimo ed entusiasmante... Abbiamo iniziato la visita abbastanza presto e questo ha reso ancora più piacevole girare in solitaria con l'aria frizzantina della mattina, ma con un sole che si rifletteva nel porto...pensavamo di fare un veloce giro, ed invece siamo stati 4 ore, impossibile meno... Perché davvero entusiasmante!!!

Persino l'ufficio postale di allora, e dopo l'immane foto di rito di Fabio, Alice e' diventata sportellista con tanto di cappello, vicino al telegrafo....  
Bellissima anche da piccola postina!

A proposito delle buonissime aringhe affumicate, la piccola di casa, che non e' certo una dalla bocca difficile o amante dei gusti delicati, ha voracemente apprezzato un'aringa intera... Cos'altro aggiungere!!!!

Bellissima anche la scuola con la fila degli zoccoletti fuori la porta...  
Alice, nel frattempo, ci spiegava come era fatta una classe, visto che "lei conosce bene un'aula" ( beh i in effetti i banchi d'oggi sono molto simili a quelli di allora, anche se questi ultimi son meglio tenuti!!!!)



## **I Paschi in liberta'**

Davvero soddisfatti per questa esperienza, ci dirigiamo verso Edam, famoso centro per la produzione del formaggio nelle classiche formette tonde, di vari gusti e colori. Il centro e' carino e merita una visita.. Peccato che la tipica manifestazione della pesa dei formaggi in piazza era di mattina e ce la siamo persa.. Credo che "simpaticamente" criticherò Fabio per il resto della vacanza... e non solo!!! Vabbe' se Parigi varrà pure una messa... L'Olanda varrà pure una formaggetta.. E quindi se cercavamo la scusa per ritornare.. Eccola qui servita su un piatto.. Di formaggi!!!

Ripartiamo in direzione di Marken... Probabilmente uno dei posti più belli di questa stupenda vacanza.

Ci fermiamo al parcheggio davanti al piccolo borgo, e iniziamo il nostro consueto giro in bici tra le stradine di questo caratteristico borgo. Marken, originariamente un isolotto di pescatori, e' stato collegato alla terraferma nel 1957, rompendo l'isolamento, ma conservando tutt'ora intatta la struttura originale e lo spirito di un tempo: un insieme particolarissimo di costruzioni tipiche in legno dalle classiche forme triangolari, finestre bianche rosse e verdi, si snodano tra viuzze strette e nodose, per convergere come un delicato abbraccio sul porto, colorato da baretti e ristoranti... Non troppi così l'atmosfera non e' intaccata...

Il clima e' sereno, ma bello fresco..il vento che muove le barche, determinando il piacevole rumore dello sciabordio, gioca a rincorrere le nuvole in cielo, disegnando degli scenari, che difficilmente alcuna penna potrà descrivere.... Forte la sensazione di essere in un'altra dimensione, accarezzati dal senso del nuovo, nella sua forma pacata della lentezza...

Pedaliamo con libertà e tranquillità verso il faro, punta estrema di questo piccolo gioiello...

Prendiamo il sentiero non per le bici, leggermente più interno, ma quello del percorso a piedi, più stretto, ma proprio accanto al mare...

## **I Paschi in liberta'**

In alcuni momenti sono stata davvero sola in questa tuffo nella natura più sconfinata... Un senso di appartenenza a tutto quello che stava intorno a me, con il piacere di essere contemporaneamente ospite e parte di questa stupenda natura.. Che non stavo solo osservando con gli occhi, e assaporando con gli odori e colori, ma che stavo sentendo con la parte più nascosta di me... E che a volte, in circostanze fortunate come questa, sento che viene fuori, riconsegnandomi al ciò' che di me sento più vero..

Mare placido alla mia sinistra e alla destra distese di verde con sprazzi di mucche e pecore qua e la', e fattorie che fanno da giusto completamento a questo quadro che poteva essere la scena perfetta per un dipinto impressionista...

In fondo il piccolo faro, tutto bianco con la cima rossa.. Che splendeva con i colori del tramonto... Alla fine di questa piccolo, grande viaggio in me, alla fine del sentiero, ad attendermi loro... Fabio Alice e Cloe... E la mia felicità si completa....

Sulla strada del ritorno, un piccolo contrattempo: Alice inizia ad avere i suoi soliti dolorette alle gambe... Poverina.... Vederla così sofferente ci stringe il cuore... Per un po' sulle spalle di mamma abbiamo percorso un po' di sentiero... Ma poi la sua tempra ed il suo coraggio e grande cuore, hanno avuto la meglio sul dolore... E come una piccola giovane guerriera e' riuscita a continuare la lunga pedalata... Brava tesoro... Siamo fieri e orgogliosi di te... Pur essendo dispiaciuta per lei... Portarla in braccio lungo il sentiero solitario e silenzioso con il vento che si stava alzando e che ci lambiva con i suoi schizzi, con la luce calda del crepuscolo... Beh anche questo e' un dolce ricordo.... Torniamo alla prosaicità del camper e decidiamo di trasferirci a Volendam in modo che al mattino siamo già attivi sul posto.

## **I Paschi in liberta'**

Arrivati, decidiamo di sostare in una zona gratis annessa al porto, probabilmente non proprio destinata alla sosta notturna dei camper... Ma per una volta tanto, sgarriamo anche noi!!!

Satolli per le tante e dense emozioni della giornata, immediatamente ci accoccoliamo tra le braccia di Morfeo.

### **23 agosto**

#### **Volendam – Zaanze Schans – Amsterdam**

Di buon mattino (sempre secondo i nostri ritmi!) iniziamo il nostro giro per la deliziosa cittadina di Volendam, un borgo con un porticciolo e con le tipiche case olandesi che si snodano nel tipico e rapsodico dedalo di vie.

La scelta di pernottare e di iniziare il giro presto e' stata vincente perché almeno per un'oretta ci siamo goduti il borghetto senza l'orda di turisti che inevitabilmente sono arrivati e letteralmente scaricati da 4 pullman... In effetti Volendam, che tanto e' rinomato, e' forse tra questi paesini quello più turistico ed eccessivamente carico di negozietti da classici souvenir, e probabilmente quello che ci siamo gustati meno, ma qui ci siamo fatti talmente tanto la bocca buona con paesini che ci possiamo anche permettere il lusso di andare per il sottile!

Ci concediamo la merenda mattutina con le aringhe crude e cipolle dal banchettino per strada e .....dai dai dai facciamola.... Ok non abbiamo resistito.... Tutte le scambiano per olandesine e allora le abbiamo immortalato con i vestitini tipici olandesi in uno dei numerosi set fotografici ad uso e consumo dei turisti.... E' stato divertentissimo vedere la loro vestizione/trasformazione in olandesine... Questo il risultato finale...Dolcissime.

Via... Direzione Zaanze Schans, alle porte di Amsterdam.

## **I Paschi in liberta'**

E' un sito con la ricostruzione di un villaggio tipico della regione dello Zaan, e con la presenza di mulini a vento funzionanti e visitabili dall'interno. Come prima cosa, abbiamo fatto un giro tra i canali con una barchetta per avere una vista del villaggio e dei mulini da una prospettiva diversa, osservare le consuete paperelle, qualche airone cenerino e dei fiori di loto, la cui presenza, come da spiegazione della guida, e' la testimonianza di acque molto pulite. E' stato molto piacevole la passeggiata intorno ai mulini, complice una giornata assolata. La maggior parte dei mulini in Olanda sono nati per prosciugare le terre e rendere utilizzabili e coltivabili per il pascolo. Altri mulini, sfruttando la forza del vento, sono stati impiegati per azionare macchine, utilizzati di volta in volta per la produzione di farina, olio (di noccioline), colori per pittura, senape ecc.

Noi abbiamo visitato quelli per la produzione dei colori e dell'olio: inerpicandoci su delle ripide scale di legno siamo arrivati fin al livello della base delle pale: oltre a godere di una bella vista panoramica di tutta la zona, e' stato interessantissimo vedere da vicinissimo il movimento delle pale, e un addetto ai lavori che la orientava in base alla direzione del vento.

Avendo approfonditamente visitato lo Zuiderzeemuseum, siamo passati molto velocemente dal villaggio, facendo sosta al museo degli zoccoli, dove con una dettagliata spiegazione pratica, si assisteva alla creazione degli zoccoli: da pezzo di acero, leggero, impermeabile e termoisolante, si realizzano queste insolite (e secondo me non proprio comode) calzature.

Una parete piena di zoccoli, di ogni tipo, colore e forma, ci ha fatto pensare alla soddisfazione dello Zalando olandese!

E ora... Amsterdam!

Temendo di non trovare posto, Fabio, in modo previdente, aveva prenotato allo Zeburg Camping, la sistemazione più vicina al centro possibile. Arriviamo per le 18.00: il campeggio e' carino, provvisto di tutto, con uno spazio molto

## **I Paschi in liberta'**

grande per le tende improvvisate... Diciamo che il target e' il ventenne che viene a fare un po' di vita ad Amsterdam.... I servizi e gli spazi rispecchiano assolutamente questo target... Ma va benissimo anche così... Ci siamo sentiti giovani giovani....certo con un po' di spirito di adattamento soprattutto per i servizi...

Vai, desiderosi di non mangiar la foglia, montiamo sulla nostra sella, per un primo assaggio serale della città: per quanto vicino, dal campeggio al centro ci vuole una bella pedalata di 40 minuti... Ma a noi chi ci ferma!!!! Arriviamo in città, decidiamo di fare la prima cenetta fuori camper, ma abbiamo sbagliato genere e locale: atteso 2 ore , per non mangiare nulla per la presenza non prevista del formaggio.. Speso un'enormità... Ok ci rifaremo!

Dopo un primo giro, ci avviciniamo a questa bella città nel più classico e romantico dei modi: giro sul battello di sera per vedere il profilo dei canali illuminati con le lucine serali... Bello.... Certo se fossimo stati solo in 2 e non con 2 piccole pesti che erano particolarmente indomabili ed eccitate, avremmo apprezzato meglio lo spirito della barca al chiar di luna...

Ma dolce e' comunque sapersi vivere romanticamente in 4...

La stanchezza inizia a farsi sentire, così proviamo a lasciare le bici alla partenza del traghetto e prendiamo il tram 26 (unica linea su cui si possono comunque portare le bici) che ci porta direttamente al campeggio.

Un'altra giornata intensa e' trascorsa.. Riusciranno i nostri eroi a recuperare un po' di energia per esplorare e gustare Amsterdam????

**24 agosto**

**Amsterdam**

I giorni che seguiranno saranno interamente dedicati ad assaporare Amsterdam, a nostro modo, con le nostre ormai inseparabili bici, con il nostro

## **I Paschi in liberta'**

stile: con il gusto di fare tutto ciò che ci piace, senza essere legati necessariamente a programmi, cartine ed orari..

Come un doveroso prologo, al di là della narrazione e descrizione di che cosa abbiamo visto o visitato, sento più giusto dire in primis che cosa ci ha lasciato questa città, qual è lo spirito che, se pur per così poco tempo, ci ha pervaso, e la sensazione endemica che ha fatto da sfondo alla visita se pur turistica della città: ad Amsterdam verremmo a vivere volentieri...

Un profondo senso di eleganza, di dinamicità, di cultura e di assoluta civiltà domina le sue vie ed i suoi canali. Pur essendo frequentatissima, non c'è la caoticità, lo stress delle grandi città, sembra che la possibilità assoluta di spostarsi in bicicletta, con tranquillità, senza il rischio di essere investiti, rispecchi il senso di rispetto tra le persone.. Ed anche un piacevolissimo gusto della vivace e dinamica lentezza nei rapporti tra le persone: il brulicare di baretto, di bistrot e di ritrovi dove tutti possono ritrovarsi per due chiacchiere e per bere una birra, danno proprio il senso che la gente di qui sa godersi la vita, non solo nel senso più banale del godereccio (troppo semplice associare Amsterdam a questo aggettivo!), ma come ben-essere generale... Lo riprova il fatto che tutte le attività commerciali dopo le 18.00 sono chiuse.... Insomma ci è piaciuta davvero tanto...

Per avere una vista d'insieme iniziamo come sempre con il più classico giro dei giri sul bus rosso a due piani: il centro è relativamente piccolo, anche se densissimo di cose da vedere, tra piazze, musei, opere e canali...la panoramica sul mezzo non nostro, ci ha dato ancora più gusto nel rivedere le parti più interessanti con le nostre bike, ed addentrarci tra canali e viuzze.

Dopo un pasto veloce da Mc, la nostra tappa è il mercato dei fiori: ci saremmo anche persi la pesa del formaggio, ma questa proprio no!!!!

## **I Paschi in liberta'**

Tra una pioggiarellina ed una rapida asciugatura, ci addentriamo in questo mercato, patria indiscussa dei bulbi di ogni tipo, forma e colore... A dir la verità, mi ero fatta l'idea che si vendessero i fiori (come un gigantesco fioraio all'aria aperta), invece tutte le bancarelle, ognuna con il proprio specifico allestimento, vendeva bulbi sia sfusi che già confezionati: regalo ideale come pensierino tipico dell'Olanda... Chissà se tra tutti quelli acquistati per noi e per gli amici e parenti, qualcuno ci regalerà qualche bel tulipano....insomma molto caratteristico e merita sicuramente una girata.

Il resto della giornata e' trascorsa tra merende nelle classiche bakery, tra giri su canali ad immortalare per l'ennesima volta quello scorcio particolare con la luce giusta e il ramo che si muoveva in quel determinato modo..... (Vabbe' sono un po' esagerata lo ammetto... Chiedo venia al povero Fabio e Alice!!!!) Rientriamo al campeggio caricando le bici sul tram e ci godiamo un aperitivo e cenetta tra noi, mentre le bimbe si divertono a dar da mangiare all'immane capretta.

## **25 agosto**

### **Amsterdam**

Oggi giornata dedicata alla cultura.. che non fa male!!!!

Ci dirigiamo verso l'area dei musei... foto di rito con credo uno dei "siti" più fotografati e visitati di Amsterdam...**I AMSTERDAM**.. una persistente e devo dire anche divertente spiaggia, ha fatto da sottofondo alla nostra scalata alla scultura... eh si perchè dovevo svettare sulla M!!

Superata la coda con una brillante idea di Fabiolino, che riesce a procurarsi i biglietti, entriamo nel museo... Assolutamente da vedere, quadri mai visti, quadri famosi, dipinti che la nostra Alice aveva realizzato durante il suo corso... è stato interessante, oltre che emozionante.



## **I Paschi in liberta'**

Wurstel veloce e dolcino, e poi la nostra meta pomeridiana è una meta tristemente famosa, che non avevamo considerato di fare, ma che spinti dalla curiosità della nostra Alice, abbiamo deciso di "affrontare".. sì a posteriori "affrontare" è il verbo giusto.... la casa di Anna Frank.

Non descriverò quello che abbiamo visto, ma quello che ho provato... la sua storia è nota, ma vedere dal vivo la casa, il nascondiglio, l'unica finestra che dava sull'esterno e quel ramo di glicine, unico segno che la vita c'è e passa..le stanze vuote e spoglie, come la desolazione profonda che la sua vicenda lascia negli animi dei visitatori che a 50 anni varcano quelle porte... Ho provato un senso profondo di commozione, disagio, rabbia e rispetto, sì rispetto e pudore, nel toccare la finta libreria che nascondeva la porta che portava alla casa segreta... Toccare quella maniglia mi è sembrato violare un luogo sacro.. quasi profanare con superficiale sguardo vojeristico, tipico della nostra società che ignora e dimentica.. mi è sembrato di perpetuare l'orrore della violenza... Non avrei mai pensato di piangere per la storia, colpevole di aver distrutto la vita di una famiglia... Una sensazione per me nuova.. ho provato pena e compassione per queste persone, pensando che potevamo essere noi quella famiglia... perduta e distrutta.. che pure ha sperato, si è illusa, ha vissuto fino al suo ultimo tragico momento... Davvero la banalità del male... Ho pianto... un pianto silente, perchè in qualche modo se chiudevo gli occhi ho sentito il rumore assordante dell'irruzione... I loro spiriti e le loro vite consumate, meritano il silenzio....

Giriamo pieni di noi, e della consapevolezza che quello che abbiamo è sempre un bene prezioso che non va sprecato!

**26 agosto**

### **Amsterdam – Haarlem – Aalsmeer–Amsterdam**

Oggi lasciamo Amsterdam (credevamo che almeno per questa vacanza non ci saremmo più tornati!) in direzione Haarlem, una graziosa cittadina in perfetto stile olandese: case, canali e palazzi da cartolina.. centro storico pieno di localini, aiuole e negozietti... tutto il bello che abbiamo visto, ma che è sempre piacevole rivedere ed assaporare ancora ed ancora... Unica piacevolissima variante: le galoche.. eh sí, visto le nuvole all'orizzonte e la spesa fatta, Alice ha deciso che era il momento di indossare le sue preziose galoche e giocare a saltarello dentro le pozzanghere... vedere la sua espressione felice è felicità.. davvero in questo i bambini sono dei grandi maestri... saper provare gioia saltellando dentro una pozza d'acqua, ti dà davvero l'idea che la gioia è nelle piccole cose..

Ci dirigiamo verso Aalsmeer, vicino al Flora Holland tappa di domani mattina. Il campeggio è molto carino, con aree di soste spaziose che dovevamo dividere con dei coniglietti neri sparsi qua e là che ogni tanto facevano capolino dalle loro tane... Cloe e Alice sono impazzite nel cercare di stanarli.. oops.. di giocare insieme.. loro decisamente non mi sembravano contenti!! Il campeggio è tra quelli consigliati per andare ad Amsterdam, senza essere in città: con una bella pedalata ed un tram, in effetti si arriva facilmente alla stazione centrale... e quindi... Mariangela :” Sono le 6... non è tardi.. che facciamo??” Fabio :”Mumble Mumble... Ti va di pedalare... ok?... Amsterdam!!” Tra la proposta e noi 4 in sella è passato un nano secondo :-)) ed eccoci qui, di nuovo in questa splendida città, per scoprirla in veste notturna..

## **I Paschi in liberta'**

Una cosa va detta... Amsterdam non sarebbe Amsterdam senza il suo dedalo di viuzze con locali hot, senza il suo cicaleccio, i suoi localini non proprio per family, le sue signorine in vetrina... ma devo dire che la sua bellezza non è per niente alterata da queste insolite vie.. ne è esaltata... Passeggiando per il centro con le nostre biciclette ci siamo imbattuti (diciamo la verità le stavamo cercando!) nelle vie frequentatissime da giovani (of course), dove i locali e ristoranti multietnici si alternano a locali a luci rosse e a appartamenti con le signorine che ti ammiccano... Sicuramente lo spettacolo è d'impatto, sicuramente Alice era un pò perplessa, sicuramente lo spettacolo può, in base ad una valutazione morale, non essere edificante... ma non abbiamo provato un senso di disagio, non un senso di squallore... anche questo è perfettamente inserito e mai ghettizzato in questa civilissima città che ha fatto del liberismo il suo stendardo.. Non c'era il senso di sconvenienza, ma solo di contrapposizione degli opposti che trovano una armonica fusione, un agrodolce sapore della vita che è fatta di tanti contraddittori aspetti... Un cigno bianco che nuotava placido nel canale della via più hot e rossa esprime perfettamente tutto questo.

**27 agosto**

**Amsterdam**

Semplicemente ancora giriamo per assaporare ancora per un giorno il respiro di questa splendida città... senza meta, ma soddisfatti dietro ogni angolo scoperto o rivisto... ovviamente assaporando anche un bel paio di bicchieri di birra all'Heineken experience!!!

Ed ora ciao Amsterdam..ciao!

Rientriamo in campeggio per una cenetta a lume di candela sotto il nostro porticato...

## **I Paschi in liberta'**

Qui ho vissuto un'esperienza che mi ricorderò per sempre... per 15 lunghissimi minuti non ho trovato Cloe... il quarto d'ora peggiore di tutta la mia vita... pensavo che fosse perduta... riabbracciarla e vivere credo il momento più liberatorio della mia esistenza è stato tutt'uno... Solo il mio cuore manterrà perfettamente vivo il ricordo...

Una cenetta, il calore di Fabio e lo sguardo consolatorio di Alice, mi hanno aiutato a superare questo brutto momento.

### **28 agosto**

#### **Aalsmeer (Flora Holland) - kinderdijin - Zierikzee**

Al mattino presto visitiamo il Flora Holland, un posto molto particolare: mi aspettavo di visitare un gigantesco mercato di fiori, dove acquistare piante, bulbi ecc.. invece il Flora Holland è il New York stock exchange dei fiori, che tradotto corrisponde a "uomini di wall street" che decidono il prezzo mondiale dei fiori attraverso un'asta che quotidianamente, nelle prime ore del mattino (tra le 6.00 e le 11.00) stabilisce il valore di tutto ciò che ha petali e foglie e viene venduto sia all'ingrosso che al dettaglio.

Davvero molto interessante.

E ora direzione verso Kinderdijin, sito patrimonio mondiale dell'Unesco per i suoi 19 mulini, perfettamente allineati. Il posto è molto suggestivo, molto curato con tutti questi mulini che si rispecchiano nel fiume... insomma l'immagine diffusa dell'Olanda condensata tutta qui.

Torniamo al camper partiamo verso lo Zeeland, ultima tappa del nostro viaggio in Olanda. Il paesaggio qui cambia rispetto alle zone precedentemente viste: il mare, che regna comunque e dovunque sovrano, qui si fa più in sinuoso, l'acqua penetra in svariate insenature, tra isole ed isolotti, con un vero piacere per la vista. Arriviamo a Zierikzee, un delizioso borgo di mare, con un porticciolo che, baciato dal caldo sole pomeridiano, è veramente una

## **I Paschi in liberta'**

chicca. Prima di addentarci nel centro storico, sosta culinaria al porto ad un baretto per patatine e merluzzo fritto.. tutto molto relax..

Terminato il nostro giro, ci dirigiamo al faro di Nieuw Haamstede, molto bello, un enorme lecca lecca con la girandola di bianco e rosso: lo visitiamo da sotto e molto velocemente perchè inserito all'interno di un cortile privato.

Ripreso il camper fiancheggiamo le dune e decidiamo di fare una passeggiatina fino al mare.. lasciate le bambine sul camper, mentre vedevano un film, mamma e papà si concedono una passeggiata con l'idea di arrivare fino al mare, pensando che la spiaggia fosse lì vicino (immaginavamo la distanza delle dune al mare come ai "cancelli" di Roma).. alla spiaggia non arriviamo, perchè non era tanto vicino, però camminando camminando maturiamo un'idea (o meglio è Fabio che la butta lì, sperando che io la possa cogliere...). Da programma, gli ultimi due giorni del rientro, dovevano essere dedicati ad una puntatina al Belgio, per visitare la bellissima Bruges e Gent; ma dopo quasi 3 settimane di bellissimi canali, abbiamo pensato che Bruges non ce la saremmo goduta davvero.. e così un pò per questo motivo, un pò perchè siamo cuore di burro verso le nostre adorato bamboline... decidiamo di concederci un cambiamento di rotta... Eurodisneyland arriviamooooo!!!! E sia.. decisione presa di pancia e di cuore, stabiliamo di non raccontare nulla ad Alice e di viaggiare tutta la notte... all'indomani la sorpresa sarà bellissima!!!

### **29 agosto**

#### **Eurodisneyland**

Al mattino dopo colazione e preparativi di rito, Alice inizia a chiedere se eravamo arrivati al parcheggio di questa città nuova... indescrivibile la sua espressione quando dal parcheggio ha riconosciuto Eurodisneyland, posto meraviglioso dove neanche un anno prima eravamo stati... Giornata

## **I Paschi in liberta'**

divertentissima tra i tanti giochi in questo posto che da proprio l'idea della leggerezza..

La sera si è conclusa con lo spettacolo celebrativo in onore dei 20 anni del parco.. solo per questo bisogna andare a Eurodisneyland... mai visto niente di simile.. un bellissimo gioco di suoni, luci, colori... eravamo tutti a bocca aperta, con i brividi a fior di pelle.. quando la magia può diventare poesia, e il gusto della fiaba deve diventare parte della nostra vita...

Felici ed emozionati, ci godiamo la nanna.

### **30 agosto**

#### **Eurodisneyland**

Studios arriviamoooooooooo!!

### **31 agosto**

#### **Monte Bianco-Alessandria - Genova**

La strada del ritorno è ormai avviata.... il viaggio è lungo, ma sempre piacevole... certo un pò di amarezza ci accompagna nel rientro in Italia...

Arriviamo ad Alessandria, dove una piacevole cenetta brasiliana con la nostra amica Betty spezza un pò la malinconia del ritorno..

Betty ci racconta le sue belle novità e noi siamo lì pronti a condividere con lei con il dovuto entusiasmo... Il racconto del nostro viaggio, rende quello che abbiamo appena visto.. già andato... inevitabile un pò di magone...

### **1 Settembre**

#### **Roma**

Siamo a casa....

*Credo che tutto quello che abbiamo provato in questo viaggio, conoscendo a modo nostro la meravigliosa terra d'Olanda, emerga chiaramente dalle pagine di questo racconto...*

*Difficilmente altre parole possono essere aggiunte...*

*Semplicemente Grazie Olanda per la serenità delle tue terre, per la civiltà del tuo popolo, per la placida gioia che emerge*

*dai tuoi prati e mulini, che pedalando pedalando ci è entrata nell'anima e ci accompagnerà per molto tempo..*



## I Paschi in liberta'

Il nostro percorso in terra olandese...

